

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015

**Programma degli Interventi su Edifici Privati ai sensi dell'OCDPC n. 293
del 26 ottobre 2015**

- Annualità 2014 -

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

ALLEGATO 3

Il presente allegato si compone di n. 5 (*cinque*) pagine inclusa la presente

1. PREMESSA

Con le presenti Specifiche di Realizzazione si stabiliscono le modalità e i termini di attuazione del **Programma Regionale degli Interventi su Edifici Privati** (*di seguito Programma*) **ai sensi dell'OCDPC n. 293 del 26 ottobre 2015** (*di seguito Ordinanza*) predisposto dalla Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti della Regione Lazio (*di seguito Regione*), tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili assegnate con Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile (*di seguito DPC*) del 14 dicembre 2015 pubblicato sulla GU il 11 febbraio 2016 n. 34.

Per l'Annualità 2014, la Regione ha individuato interventi che rientrano nel punto *c* del **comma 1** dell'**art. 2** dell'Ordinanza. Tali interventi si assoggettano alle specifiche richiamate dai comma 2 e 3 del medesimo articolo dell'Ordinanza.

La Regione, ai sensi del comma 6 dell'art. 2 dell'Ordinanza destina il **20%** del contributo assegnatole dal DPC per gli interventi di miglioramento degli edifici agli Interventi su edifici privati. Gli interventi ammessi sono: **interventi di rafforzamento locale, miglioramento sismico o demolizione/ricostruzione** su Edifici Privati.

I finanziamenti saranno destinati esclusivamente a interventi sulle parti strutturali, il contributo sarà a copertura totale da parte dello Stato secondo quanto previsto dall'art. 12 dell'Ordinanza e riportato nell'Allegato 4.

2. SOGGETTO BENEFICIARIO

Si definisce Beneficiario, il soggetto che beneficia del finanziamento per la realizzazione degli Interventi inseriti nel Programma in qualità di Proprietario delle strutture da sottoporre a intervento.

3. ACCETTAZIONE SPECIFICHE

Il Beneficiario, all'atto del finanziamento, si impegna all'osservanza delle condizioni contenute nelle presenti Specifiche portando a compimento, nelle tempistiche e modalità di seguito riportate, tutti gli obblighi derivanti e di quanto previsto nell'Ordinanza.

5. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il costo del finanziamento è stabilito ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza.

Ai sensi del punto 4 dell'allegato 6 dell'Ordinanza e sulla base del Quadro Economico allegato al progetto esecutivo, il Comune, **previo accertamento della completezza della pratica rispetto all'Ordinanza**, provvede all'erogazione del contributo al Beneficiario per somme corrispondenti agli stati di avanzamento dei lavori secondo il seguente schema:

- a) prima rata erogata a seguito dell'esecuzione del **30%** del valore delle opere ammesse al finanziamento;
- b) seconda rata a seguito dell'esecuzione del **70%** del valore delle opere ammesse al finanziamento, al netto di quanto già erogato con la prima rata;
- c) il **saldo finale** a seguito del completamento dei lavori, della presentazione del certificato di regolare esecuzione e di collaudo, ove previsto, e comunque a seguito dell'accertamento positivo, di natura tecnica, da parte del Genio Civile competente per territorio.

Coerentemente con quanto disposto dal punto 5 dell'allegato 6 dell'Ordinanza, l'avanzamento dei lavori è documentato al Comune attraverso presentazione delle fatture quietanzate di pagamento dell'impresa esecutrice nonché con la presentazione del SAL redatto dal Direttore dei Lavori, comprensivo del Quaderno dei Lavori.

I prezzi utilizzati per la contabilità dei lavori sulle parti strutturali non devono essere superiori a quelli previsti nei prezzari regionali, come previsto al punto 7 dell'allegato 6 dell'Ordinanza.

In caso di superamento dei termini di conclusione la ditta appaltatrice è soggetta all'applicazione di una penale definita nel contratto in misura non superiore all'1% del corrispettivo per ogni settimana di ritardo,

ai sensi del punto 6 dell'allegato 6 dell'Ordinanza. Il completamento dei lavori è certificato dal direttore dei lavori e comunicato al Comune al fine dell'eventuale applicazione di riduzioni del contributo.

Ferme restando le risorse assegnate, possono essere ammesse eventuali varianti qualitative e quantitative, che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori. Gli eventuali maggiori costi delle varianti risultano a carico del Beneficiario.

Per ogni stato di avanzamento il Beneficiario dovrà presentare le fatture quietanziate di pagamento dell'impresa esecutrice, la presentazione del SAL da parte del Direttore dei Lavori e la documentazione fotografica dei lavori eseguiti. I finanziamenti sono a lordo delle imposte e comprensivi della progettazione definitiva e esecutiva, della Direzione Lavori, dei lavori di sismico Intervento Strutturale, delle parcelle professionali, dei costi dell'indagine tecniche, dell'IVA ed degli oneri previdenziali. I corrispettivi delle attività di progettazione non devono comunque superare il 15% del contributo assegnato.

6. RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI

Il Beneficiario è ritenuto responsabile di eventuali ritardi o inadempienze che possano produrre:

- *la revoca della quota del finanziamento assegnato da parte del DPC;*
- *la mancata rendicontazione della quota del finanziamento a carico della Regione.*

7. MODALITÀ INTERVENTI

La normativa tecnica a cui far riferimento sia per la valutazione dell'esistente sia per il progetto dell'intervento è quella relativa al DM Infrastrutture 14.01.2008 (*di seguito NTC08*) e all'Ordinanza.

8. INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI AMMESSI A CONTRIBUTO

La Regione Lazio, tenuto conto che non sono stati modificati i criteri per la compilazione delle domande e considerato il numero di istanze nella graduatoria di cui alla **Determinazione n. G00203/2014, decide di prevedere lo scorrimento della graduatoria dal numero 318 al numero 400.**

9. MODALITÀ DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI

I progetti esecutivi, coerenti con la richiesta di contributo e redatti ai sensi della normativa vigente, devono essere presentati al Comune, per il rilascio del permesso di costruire e per il controllo, entro e non oltre i seguenti termini temporali, a partire dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria regionale:

- a) **90** gg. per gli interventi di rafforzamento locale;
- b) **180** gg. per gli interventi di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione.

Gli elaborati devono essere firmati dal Beneficiario e dal Progettista e dagli eventuali consulenti, nei limiti delle rispettive competenze.

Il Beneficiario e il Progettista sono responsabili della redazione sotto ogni profilo normativo del Computo Metrico Estimativo e del Quadro Economico.

Il Progettista, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, deve dichiarare esplicitamente la congruità dei prezzi applicati e la ripartizione delle opere tra quelle ammissibili e non ammissibili al contributo dell'Ordinanza.

Il Comune valuta che i progetti presentati dal Beneficiario siano conformi a quanto stabilito dall'Ordinanza, e comunica gli esiti alla Regione, con particolare riferimento al profilo economico anche ai fini della rendicontazione e di eventuale rimodulazione.

Dopo che il Comune ha comunicato alla Regione tali esiti, il Beneficiario procederà alla trasmissione del progetto conforme consegnato al Comune, all'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente tramite sistema SITAS, al fine del rispetto delle procedure di controllo e vigilanza di cui al D.P.R. n. 380/2001. Le eventuali integrazioni seguiranno lo stesso iter del progetto originale.

10. REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai sensi dell'art. 14 comma 8 dell'Ordinanza, i lavori dovranno avere inizio entro e non oltre **30 gg.** dalla data di comunicazione da parte del Comune dell'approvazione del progetto e del relativo contributo. Non sono previste deroghe o proroghe alla tempistica indicata.

Ai sensi dell'art. 14 comma 8 dell'Ordinanza, gli interventi oggetto di contributo dovranno essere completati entro i seguenti termini temporali, dalla data di comunicazione da parte del Comune dell'approvazione del progetto e del relativo contributo:

- a) **270 gg.** per gli interventi di rafforzamento locale;
- b) **360 gg.** per gli interventi di miglioramento sismico;
- c) **450 gg.** per gli interventi di demolizione e ricostruzione.

Durante le fasi di esecuzione dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà predisporre e compilare il Quaderno dei Lavori (*di seguito QdL*), al fine di documentare l'esecuzione degli interventi anche per le fasi del collaudo in corso d'opera. Il QdL è finalizzato al perseguimento dell'unitarietà dell'intervento da parte dei soggetti attuatori che nella fase esecutiva si identificano nell'impresa, nel direttore dei lavori ed anche nel collaudatore. Nel QdL saranno fornite brevi descrizioni delle modalità di esecuzione dei più importanti interventi previsti in progetto, particolarmente in relazione alla cura dei particolari costruttivi.

Il QdL è relativo alle più importanti fasi di esecuzione delle opere previste in progetto ed è composto da più schede, riferite a ciascuna fase di intervento, al fine di documentare la corretta realizzazione dei particolari esecutivi, così come definiti nel progetto. Per ogni scheda, si devono:

- a) *descrivere le modalità di esecuzione dell'intervento o dei particolari esecutivi in riferimento a quanto descritto nel progetto;*
- b) *descrivere eventuali annotazioni relative al punto a) qualora in particolare si modifichi quanto previsto nel progetto, al fine di poter verificare con gli uffici regionali del Genio Civile l'efficacia del nuovo particolare esecutivo. In questi casi è necessario acquisire il preventivo assenso degli uffici regionali del Genio Civile;*
- c) *allegare idonea documentazione fotografica a colori, con la quale sarà possibile rendere evidenti le fasi, la complessità di queste e lo sviluppo materiale dell'intervento o dei particolari esecutivi.*

Il QdL costituisce utile documentazione, insieme agli eventuali verbali di accettazione dei materiali impiegati e dei certificati di laboratorio delle prove eseguite sui materiali da costruzione, per la redazione della relazione finale dei lavori a cura del direttore dei lavori, e laddove necessario per la redazione del certificato di Collaudo da parte del collaudatore.

Copia del QdL dovrà essere consegnata al Comune su supporto digitale contestualmente al deposito della relazione di fine lavori.

11. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO

Il Beneficiario decade dal contributo nei seguenti casi:

- a) *se non presenta il progetto esecutivo entro i termini indicati nell'art. 9;*
- b) *se i lavori non iniziano entro i termini indicati nell'art. 10;*
- c) *se la conclusione dei lavori non avviene entro i termini indicati nell'art. 10;*
- d) *se sono accertate violazioni alla normativa nazionale e regionale.*
- e) *la revoca del finanziamento avviene se la somma non viene impegnata entro **360gg** dalla relativa attribuzione.*

12. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La Regione provvede a vigilare sull'attuazione dell'Ordinanza e a inviare annualmente al DPC una relazione sullo stato di avanzamento dell'iniziativa, evidenziando l'avvenuto impegno o utilizzazione delle risorse stanziare per ciascuna annualità con i relativi interventi effettuati. Il Comune dovrà fornire alla Regione Lazio tutti i dati necessari per il monitoraggio dei progetti come di seguito specificati: 1) Data di presentazione progetto 2) Data di approvazione progetto 3) Data inizio lavori 4) Data erogazione primo stato di avanzamento 5) Data erogazione secondo stato di avanzamento 6) Data ultimazione lavori 7) Data erogazione saldo. Il Comune dovrà consegnare per ogni intervento rendicontazione finale consistente nella trasmissione dei provvedimenti di liquidazione al beneficiario.

13. PROROGHE

Ai sensi dell'art. 14 comma 8 dell'Ordinanza 293/20015 la Regione può accordare proroghe non superiori a 90 giorni alle suddette scadenze di completamento dei lavori, previa motivata richiesta, effettuata entro le scadenze, dal soggetto privato ammesso a contributo.